



FONDERIA CASATI

Viale Belforte, 209-225  
21100 Varese  
[www.fonderiacasati.it](http://www.fonderiacasati.it)

IATF 16949:2016  
UNI EN ISO 9001:2015

## CAPITOLATO DELLE FORNITURE ESTERNE

MOD 169 EDIZ 01 DEL 07 05 04

QUALITA' DELLE FORNITURE

N°

02

EDIZIONE

03

DEL

01/08/18

### SOMMARIO

1. FINALITÀ DEL CAPITOLATO .....	2
2. GENERALITA' .....	3
3. SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ DEL FORNITORE .....	3
4. VALUTAZIONE DELL'IDONEITA' DEL FORNITORE .....	4
5. QUALITA' FORNITORI .....	4
6. CLASSIFICAZIONE DEI FORNITORI.....	5
7. DOCUMENTAZIONE.....	5
8. FATTIBILITA' .....	6
9. F.M.E.A. ....	6
10. IDONEITA' / CONTROLLO MEZZI PRODUTTIVI.....	6
11. CICLI DI PRODUZIONE E PIANI DI CONTROLLO.....	7
12. SUBFORNITURE .....	8
13. DISPOSITIVI DI MONITORAGGIO E MISURAZIONE .....	8
14. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO .....	8
15. ETICHETTA IDENTIFICATIVA .....	9
16. MODIFICHE SUL PRODOTTO.....	10
17. MODIFICHE DI PROCESSO .....	10
18. VARIANZE RISPETTO ALLE SPECIFICHE TECNICHE .....	11
19. REGISTRAZIONE E CONSERVAZIONE DEI RISULTATI DI CONTROLLO E PROVA .....	11
20. RINTRACCIABILITA' DEL PRODOTTO .....	11
21. PROCESSO DI APPROVAZIONE DEI COMPONENTI ACQUISTATI ESTERNAMENTE (PPAP).....	12
22. ISPEZIONI DI VERIFICA.....	13
23. CAMPIONI PER APPROVAZIONE .....	13
24. QUALIFICAZIONE DEL PROCESSO .....	15
25. CERTIFICATO DI QUALITA' E CONFORMITA' (CQC).....	15
26. PRODOTTI CON REQUISITI SPECIFICI .....	16
27. FORNITURE NON CONFORMI.....	17
28. AZIONI DI CONTENIMENTO.....	17
29. ANALISI DELLE CAUSE.....	17
30. AZIONI CORRETTIVE .....	18
31. ACCETTAZIONE .....	18
32. COSTI INDOTTI.....	20
33. GESTIONE DEL RESO .....	20
34. MONITORAGGIO PRESTAZIONI .....	20
35. FIRMA PER ACCETTAZIONE.....	22

	<b>FONDERIA CASATI</b> Viale Belforte, 209-225 21100 Varese <a href="http://www.fonderiacasati.it">www.fonderiacasati.it</a> IATF 16949:2016 UNI EN ISO 9001:2015	<b>CAPITOLATO DELLE FORNITURE ESTERNE</b> MOD 169 EDIZ 01 DEL 07 05 04		<b>N°</b>	<b>02</b>
		<b>QUALITA' DELLE FORNITURE</b>		<b>EDIZIONE</b>	<b>03</b>
				<b>DEL</b>	<b>01/08/18</b>

## 1. FINALITÀ DEL CAPITOLATO

Scopi del presente capitolato sono:

- Definire i requisiti del sistema di gestione qualità del fornitore indispensabili a raggiungere e mantenere la conformità del prodotto alle specifiche.
- Definire le modalità per concretizzare una fattiva collaborazione tecnica tra il fornitore e Fonderia Casati, in particolare in fase di sviluppo prodotto.
- Definire le procedure per ottenere il Benestare di Fornitura ed i criteri di Classificazione del Prodotto e delle sue caratteristiche, attraverso l'accertamento della completa conformità alle specifiche tecniche della campionatura iniziale, prima del suo inoltro in Fonderia Casati.
- Definire i requisiti standard di Qualità necessari per operare in regime di autocertificazione.
- Definire i comportamenti in caso di non conformità e le modalità di Gestione del reso.
- Indicare al Fornitore gli strumenti ed i metodi necessari allo sviluppo, alla realizzazione, al controllo del prodotto, richiamati da norme che sono di complemento a quanto richiesto nelle specifiche tecniche, allo scopo di consentire e di mantenere l'autorizzazione alla fornitura agli stabilimenti di produzione del Committente.
- Indirizzare i Fornitori alla realizzazione di mezzi e all'impiego di risorse adeguate a raggiungere e mantenere, con ragionevole certezza, la conformità del prodotto alle specifiche tecniche richieste dal Committente.
- Fonderia Casati si riserva la facoltà di richiedere ai suoi fornitori la conformità ad eventuali requisiti specifici richiesti dal Cliente finale.

Il presente Capitolato si riferisce a tutti i fornitori che consegnano materiali diretti a Fonderia Casati (di seguito anche FCV).

Essi saranno di seguito denominati semplicemente "Fornitori".

	PROCESSO	FIRMA PROCESS OWNER
<b>COMPILATA</b>	UFFICIO ACQUISTI	Dott.ssa Casati
<b>VERIFICATA</b>	UFFICIO COMMERCIALE / LOGISTICA	S. Borio / T.Roscio
<b>APPROVATA</b>	DIREZIONE GENERALE	Ing. Casati
	ASSICURAZIONE QUALITA'	Ing. Colombo

	<b>FONDERIA CASATI</b> Viale Belforte, 209-225 21100 Varese <a href="http://www.fonderiacasati.it">www.fonderiacasati.it</a> IATF 16949:2016 UNI EN ISO 9001:2015	<b>CAPITOLATO DELLE FORNITURE ESTERNE</b> MOD 169 EDIZ 01 DEL 07 05 04		<b>N°</b>	<b>02</b>
		<b>QUALITA' DELLE FORNITURE</b>		<b>EDIZIONE</b>	<b>03</b>
				<b>DEL</b>	<b>01/08/18</b>

EDIZIONE	DATA	DESCRIZIONE DELL'EDIZIONE
01	18/12/98	STESURA INIZIALE
02	12/05/09	MODIFICATA SECONDO SPECIFICA TECNICA ISO/TS 16949:09 ED UNI EN ISO 9001:2008
03	23/07/18	MODIFICATA SECONDO NORMA IATF 16949:2016 ED UNI EN ISO 9001:2015

## 2. GENERALITA'

Premesso che:

- Fonderia Casati opera nel settore della fornitura di fusioni in ghisa per l'industria automobilistica, meccanica ed elettromeccanica, fluidodinamica ed edilizia;
- è primario interesse di Fonderia Casati garantire per il proprio prodotto, livelli di sicurezza, qualità, affidabilità, aggiornamento tecnico, servizio e costi altamente competitivi;
- Il fornitore ritiene di essere in grado di contribuire alla realizzazione di tale essenziale interesse della Fonderia Casati, ponendo le condizioni per l'instaurazione e lo sviluppo di rapporti di fornitura tra il fornitore e FCV;
- Fonderia Casati e il fornitore si danno altresì reciprocamente atto del fatto che l'attuale organizzazione dell'industria automobilistica comporta il ricorso a meccanismi di integrazione organizzativa (just in time, auto-certificazione, autoqualificazione, Codesign, WCM ecc.) tra Fornitore e FCV e richiede l'instaurazione tra di essi di un elevato livello di cooperazione;
- su tali presupposti, Fonderia Casati intende acquistare, semilavorati e/o componenti meccanici dal Fornitore, il quale intende fornirli a Fonderia Casati;

Gli aspetti generali del rapporto di Fornitura sono regolati dalle "Condizioni di Fornitura Mod. 169/01" che unitamente al presente capitolato devono essere sottoscritte dal Fornitore prima dell'inizio del rapporto di fornitura con Fonderia Casati in modo da conoscere e accettare preliminarmente tutte le condizioni che Fonderia Casati applica alle proprie forniture.

Tutto ciò premesso, Fonderia Casati e il Fornitore si obbligano a tutto quanto segue nel presente capitolato.

## 3. SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ DEL FORNITORE

Il Fornitore deve garantire e mantenere attivo un sistema di gestione della qualità secondo le vigenti normative internazionali (UNI EN ISO 9001:2015 e successivi aggiornamenti) e/o le relative specifiche tecniche di settore (IATF 16949 e successivi aggiornamenti) qualora applicabile, ovvero qualora ovvero i prodotti del fornitore finiscono direttamente sui componenti montati sull'auto.

	<b>FONDERIA CASATI</b> Viale Belforte, 209-225 21100 Varese <a href="http://www.fonderiacasati.it">www.fonderiacasati.it</a> IATF 16949:2016 UNI EN ISO 9001:2015	<b>CAPITOLATO DELLE FORNITURE ESTERNE</b> MOD 169 EDIZ 01 DEL 07 05 04	<b>N°</b>	<b>02</b>
			<b>EDIZIONE</b>	<b>03</b>
		<b>QUALITA' DELLE FORNITURE</b>	<b>DEL</b>	<b>01/08/18</b>

#### 4. VALUTAZIONE DELL'IDONEITA' DEL FORNITORE

Prima di stipulare un contratto di fornitura con un nuovo fornitore, Qualità e Acquisti Fonderia Casati effettuano congiuntamente una valutazione preliminare per verificare presso il sito fornitore che sussistano le condizioni di base per iniziare un rapporto di collaborazione dandone evidenza con la compilazione di un apposito questionario (PSA-Potenzial Supplier Assesment) basato sui requisiti MAQMSR (Minimum Automotive Quality Management System Requirements).

Nel caso di nuova linea di prodotto, nuovo processo produttivo, variazioni del processo produttivo, il processo del fornitore dovrà essere stato valutato positivamente tramite il questionario PCPA (Process Control Plan Audit) o procedura equivalente.y

#### 5. QUALITA' FORNITORI

Gli aspetti inerenti al sistema organizzativo del fornitore per Fonderia Casati sono trattati dall'ente Qualità. I campi di azione di tale ente sono:

- valutare l'idoneità del Fornitore per ogni linea di prodotto;
- partecipare alla decisione di selezione e assegnazione degli ordini con potere di veto in caso siano state consuntivate insoddisfacenti prestazioni qualitative;
- presidiare la fase di sviluppo del prodotto;
- partecipare all'attività di validazione/qualificazione dei componenti per la produzione;
- verificare la capacità del processo a produrre quanto richiesto in termini di prodotto nel rispetto delle quantità previste a contratto;
- individuare ed analizzare congiuntamente con il Fornitore eventuali criticità del prodotto;
- richiedere l'attivazione di controlli straordinari (da un minimo di controlli supplementari richiesti al fornitore, fino ad arrivare all'incarico di un ente terzo competente che effettui controlli presso il fornitore) al lancio produttivo o in caso di insorgenza di criticità o derive di processo;
- monitorare sistematicamente i risultati qualitativi e agire come stimolo/pilotaggio nel ricercare il miglioramento continuo e nell'attivare tempestive ed efficaci azioni correttive per il recupero delle derive;
- stabilire i collegamenti con Enti tecnici del Committente per una rapida ed oggettiva soluzione dei problemi qualitativi insorgenti.

In particolare, il fornitore deve implementare e mantenere attivo un sistema organizzativo che garantisca l'attuazione efficace ed efficiente delle seguenti attività:

- analisi di fattibilità, a fronte dei dati tecnici messi a disposizione da Fonderia Casati (disegno, specifiche prodotto e volumi di produzione), beninteso che il fornitore abbia valutato a fondo tutte le possibili criticità connesse con la fornitura;
- emissione di offerta economica comprensiva delle modalità di imballo e delle tempistiche di consegna della campionatura, nonché dell'entrata in produzione a regime;



FONDERIA CASATI

Viale Belforte, 209-225  
21100 Varese  
[www.fonderiacasati.it](http://www.fonderiacasati.it)

IATF 16949:2016  
UNI EN ISO 9001:2015

## CAPITOLATO DELLE FORNITURE ESTERNE

MOD 169 EDIZ 01 DEL 07 05 04

QUALITA' DELLE FORNITURE

N°

02

EDIZIONE

03

DEL

01/08/18

- emissione della documentazione, a corredo della campionatura, prevista dal PPAP secondo lo schema IATF: flow chart di processo, FMEA di processo, piano di controllo, certificazione della qualità del prodotto (secondo il par. 3.1 della norma ISO 10204:2005 Prodotti metallici - Tipi di documenti di controllo);
- ricezione e inserimento all'interno dei programmi di produzione dei piani mensili di consegna (integrati dalle eventuali varianti inviate da Fonderia Casati su base settimanale);
- emissione dei documenti che attestano la conformità delle produzioni di serie (secondo il par. 2.2 della norma ISO 10204:2005).

### 6. CLASSIFICAZIONE DEI FORNITORI

In funzione del risultato della valutazione del loro Sistema Qualità e delle loro prestazioni, i Fornitori sono classificati secondo la seguente tabella. La posizione evolve nel tempo in funzione dei risultati.

	Formula per il calcolo	
* PPM	$\frac{\text{totale NC} \times 1.000.000}{\text{totale fornito}}$	$\left( \frac{\text{Totale Resi} \times 100}{\text{Totale fornito}} \right)$
* Puntualità	$\frac{\text{n° consegne in ritardo}}{\text{n° totale di consegne}}$	x 100
Valore addebiti	$\frac{\text{totale € di addebiti}}{\text{totale € fornito}}$	x 100
Trasporti speciali	$\frac{\text{n° eventi di trasporti speciali FCV-Cliente}}{\text{n° consegne effettuate dal fornitore}}$	x 100

Fornitori	Classe	Descrizione
Buono	A	Tutti e quattro gli elementi di valutazione sono risultati in target. Nessuna richiesta al fornitore
Accettabile	B	PPM e PUNTUALITA' in target e uno o entrambi VALORE ADDEBITI e TRASPORTI SPECIALI fuori target. Può essere richiesto un piano di azione al fornitore.
Insufficiente	C	Uno tra PPM e PUNTUALITA' fuori target. Deve essere comunicato risultato al fornitore e richiesto piano di azione finalizzato a rientrate all'interno del target. Per le azioni da intraprendere si fa riferimento alla procedura PG 4.4 e verranno concordate di volta in volta con il fornitore coinvolto

### 7. DOCUMENTAZIONE

In fase di richiesta d'offerta l'ufficio Acquisti Fonderia Casati trasmette al fornitore tutta la documentazione tecnica necessaria alla formulazione dell'offerta tra cui il documento MQR (Minimum Quality Requirements) che riporta i requisiti minimi da soddisfare per l'assegnazione della fornitura, tale documento dovrà essere restituito controfirmato per accettazione dal Fornitore e allegato all'offerta. Il Fornitore deve disporre della documentazione tecnica propria e di quella inviata dagli acquisti Fonderia Casati; deve provvedere tempestivamente a visionare gli eventuali aggiornamenti che gli pervengono; qualora risulti sprovvisto di taluni dei documenti citati nella documentazione pervenuta, dovrà richiederne copia agli Acquisti.

	<b>FONDERIA CASATI</b>  Viale Belforte, 209-225 21100 Varese <a href="http://www.fonderiacasati.it">www.fonderiacasati.it</a>  IATF 16949:2016 UNI EN ISO 9001:2015	<b>CAPITOLATO DELLE FORNITURE ESTERNE</b> MOD 169 EDIZ 01 DEL 07 05 04		<b>N°</b>	<b>02</b>
		<b>QUALITA' DELLE FORNITURE</b>		<b>EDIZIONE</b>	<b>03</b>
				<b>DEL</b>	<b>01/08/18</b>

Sulla base della documentazione Fonderia Casati e/o dei suoi committenti trasmessa, (disegni, norme, capitolati, tabelle, MQR etc.) il fornitore dovrà provvedere, se necessario, all'aggiornamento dei documenti interni utilizzati nel suo Sistema di Assicurazione Qualità.

Il Fornitore deve garantire che la documentazione Fonderia Casati e/o dei suoi committenti, nonché quella propria sia disponibile al tempo e nel luogo in cui si effettua la produzione e il controllo della qualità, e ove occorre nelle fasi a monte (Progettazione, Qualità, Acquisti, Ricevimento Merci...). Gli enti Tecnici di Fonderia Casati sono inoltre disponibili per fornire ulteriori informazioni o chiarimenti in merito a disegni, normative, metodologie di lavorazione, attrezzature, prove e mezzi di controllo. Fermo restando che i prodotti devono essere conformi alle leggi Italiane ed internazionali in tema di sicurezza, ecologia ed ambiente, il Fornitore deve fornire: le informazioni definitive relative alla composizione elementare dei materiali costituenti i prodotti/componenti, mediante il sistema I.M.D.S. (International Materials Data System).

#### **8. FATTIBILITA'**

Il Fornitore di nuovi prodotti/processi dovrà preventivamente garantire al Committente la sua capacità a realizzare ed industrializzare il prodotto in conformità a tutte le specifiche tecniche ed ai livelli di volumi previsti assicurando la capacità dei processi di fabbricazione dei prodotti forniti.

#### **9. F.M.E.A.**

Il Fornitore di prodotti di progettazione propria e/o di prodotti critici o complessi, dovrà valutare le potenziali cause ed effetti di difettosità derivanti al prodotto dal progetto o dal processo.

Per l'analisi di queste potenziali difettosità il Fornitore dovrà utilizzare il metodo F.M.E.A. (vedi fascicolo AIAG relativo) come strumento idoneo a contribuire alla eliminazione del rischio mediante una analisi sistematica di possibili modalità di guasto giudicate in base alla loro gravità, probabilità e possibilità di individuazione.

Premesso che la F.M.E.A. è lo strumento che deve essere applicato sia nella progettazione sia nel processo di fabbricazione, si precisa che al Fornitore è richiesto di sottoporre alla condivisione del Committente la F.M.E.A. di Processo su tutti i prodotti di sua fornitura. Qualora dalla F.M.E.A. di processo risultino cicli di lavorazione critici, con necessità di esecuzione di operazioni "eventuali", il Fornitore dovrà tener presente la necessità di certificare, in fase di qualificazione anche i componenti prodotti con tali operazioni.

#### **10. IDONEITA' / CONTROLLO MEZZI PRODUTTIVI**

Il Fornitore, nell'ambito della sua autonomia nella scelta e nello sviluppo del sistema industriale, deve disporre di mezzi idonei a garantire i requisiti di qualità ed affidabilità del prodotto accertandone preventivamente l'adeguatezza e la costanza nel tempo tramite rilevazione della capacità del processo (Cm, Cmk, Pp, Ppk; Cp, Cpk) rispetto alle caratteristiche presenti nella documentazione tecnica. (Controllo statistico del processo – SPC – Standard AIAG di riferimento).

	<b>FONDERIA CASATI</b> Viale Belforte, 209-225 21100 Varese <a href="http://www.fonderiacasati.it">www.fonderiacasati.it</a> IATF 16949:2016 UNI EN ISO 9001:2015	<b>CAPITOLATO DELLE          FORNITURE ESTERNE</b> MOD 169 EDIZ 01 DEL 07 05 04		<b>N°</b>	<b>02</b>
		<b>QUALITA' DELLE FORNITURE</b>		<b>EDIZIONE</b>	<b>03</b>
				<b>DEL</b>	<b>01/08/18</b>

Il Fornitore si obbliga ad effettuare un costante controllo su tutte le attività che influenzano la qualità dei Particolari affinché siano verificate e rispettate le condizioni sopraccitate.

A questo scopo il Fornitore deve disporre di tutti i mezzi necessari per esercitare questi controlli a tutti i livelli produttivi: materia prima, componenti acquistati, processo, prodotti finiti, imballaggi, ecc. Nel caso di indisponibilità di attrezzature specifiche di controllo il Fornitore deve porsi nelle condizioni di far attuare tale controllo da terzi con la frequenza e le modalità concordate o comunque necessarie al livello di qualità richiesta.

#### **11. CICLI DI PRODUZIONE E PIANI DI CONTROLLO**

Il fornitore deve garantire una ottimale gestione dei processi di fabbricazione e di montaggio tenendo sotto controllo tutte le caratteristiche critiche del prodotto e i parametri di processo mediante l'utilizzo di strumenti, tecniche e metodologie quali:

- autoregolazione del processo
- controllo per variabili
- controllo per attributi.
- Carte di controllo

Il Fornitore si impegna a definire, formalizzare ed applicare cicli di produzione e piani di controllo per tutte le fasi di accettazione, produzione-montaggio e finali monitorando tutte le caratteristiche prescritte dalla documentazione tecnica, e si impegna a non modificare il Piano di Controllo senza previa comunicazione alla Qualità Fonderia Casati.

Ferma restando la responsabilità primaria del Fornitore nella realizzazione del Piano di Controllo, esso deve essere reso disponibile in qualsiasi momento al Committente, che si riserva la facoltà di verificarne ed approvarne i contenuti e chiederne eventuali modifiche, il fornitore si impegna inoltre ad accettare eventuali indicazioni di Fonderia Casati relative alla formulazione di detti cicli e piani.

Si sottolinea che i contenuti del Piano di Controllo devono essere conformi a quanto previsto dalla Specifica IATF 16949, punto 8.5.1.1 "Piano di Controllo" e nell'appendice B "Piano di Controllo".

Fonderia Casati e/o i Clienti di Fonderia Casati potranno inviare proprio personale presso il Fornitore per verificare il grado di applicazione di quanto pianificato.

Il fornitore si impegna a produrre e rendere disponibile a richiesta la seguente documentazione:

- Diagramma di Flusso
- Piano di Controllo
- Analisi FMEA
- Lista delle apparecchiature di misura e di controllo e analisi dell'idoneità delle stesse.

	<b>FONDERIA CASATI</b> Viale Belforte, 209-225 21100 Varese <a href="http://www.fonderiacasati.it">www.fonderiacasati.it</a> IATF 16949:2016 UNI EN ISO 9001:2015	<b>CAPITOLATO DELLE FORNITURE ESTERNE</b> MOD 169 EDIZ 01 DEL 07 05 04		<b>N°</b>	<b>02</b>
		<b>QUALITA' DELLE FORNITURE</b>		<b>EDIZIONE</b>	<b>03</b>
				<b>DEL</b>	<b>01/08/18</b>

Il Fornitore, per le caratteristiche significative (di sicurezza, di montabilità e funzionalità, importanti e comunque per tutte le caratteristiche indicate da FCV), deve documentare il piano di controllo per la verifica zero difetti.

- Controllo per variabili CPK  $\geq 1,67$
- Controllo per attributi: Zero difetti su un campione di 300 pezzi presi a caso dal lotto di produzione.

## 12. SUBFORNITURE

Il Fornitore è responsabile dell' idoneità dei subfornitori; pertanto deve attivarsi preventivamente affinché costoro abbiano un Sistema di Qualità allineato agli standard Automotive e/o ISO 9001. In ogni caso, deve essere garantita a FCV l'attuazione di tempestivi interventi correttivi nei confronti del subfornitore, da parte del Fornitore, in presenza di "non conformità" riscontrate. Tali interventi devono essere portati a conoscenza di Fonderia Casati. Nel corso della fornitura eventuali sostituzioni di subfornitori devono essere comunicate preventivamente e da Fonderia Casati autorizzate. La sostituzione di un subfornitore è equiparata ad una modifica di processo il Fornitore deve attuare le azioni previste in un simile caso (verifica di processo, spedizioni iniziali contrassegnate dalle sigle relative alla modifica di processo, ecc.). Il Fornitore, accertata preventivamente l' idoneità del suo subfornitore, deve far sì che questi pianifichi il sistema di Gestione della Qualità in modo equipollente a quello da lui stesso pianificato secondo le condizioni sopra prospettate. Nel caso di carenze del sistema di gestione della qualità del subfornitore, il Fornitore deve attivare le azioni di controllo rinforzato atte a garantire la conformità del prodotto. Il personale di Fonderia Casati ha la facoltà, in ogni momento, di effettuare verifiche direttamente presso i subfornitori. Il Fornitore dovrà attivarsi nel coinvolgimento dei propri subfornitori nel sistema I.M.D.S. e sarà responsabile dei dati ivi inseriti.

## 13. DISPOSITIVI DI MONITORAGGIO E MISURAZIONE

Il Fornitore deve disporre di adeguati dispositivi di monitoraggio e misurazione, in quantità e di qualità tale da assicurare l'esecuzione di tutti i controlli e prove atte a garantire il rispetto delle caratteristiche del prodotto ed i parametri del processo richiamati nel Piano di Controllo. La valutazione dei dispositivi di misurazione e prova deve essere eseguita in conformità a quanto previsto dalla MSA AIAG reference Handbook ultima edizione.

## 14. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

Il Fornitore deve disporre di un sistema di identificazione che permetta:

- l'identificazione delle materie prime e dei semilavorati in giacenza nei propri magazzini e lungo il processo produttivo;
- l'identificazione dello stato del prodotto relativamente a prove e collaudi;
- la distinzione tra prodotto "conforme" e prodotto "non conforme" durante l'intero ciclo produttivo;



	<b>FONDERIA CASATI</b> Viale Belforte, 209-225 21100 Varese <a href="http://www.fonderiacasati.it">www.fonderiacasati.it</a> IATF 16949:2016 UNI EN ISO 9001:2015	<b>CAPITOLATO DELLE FORNITURE ESTERNE</b> MOD 169 EDIZ 01 DEL 07 05 04	<b>N°</b>	<b>02</b>
			<b>EDIZIONE</b>	<b>03</b>
		<b>QUALITA' DELLE FORNITURE</b>	<b>DEL</b>	<b>01/08/18</b>

- l'identificazione dei prodotti con caratteristiche significative (sicurezza, regolamentazione, montabilità, funzionalità, importanti);
- l'individuazione del prodotto finito e deliberato;
- la corretta gestione del FIFO.

La consegna del fornito deve essere effettuata con contenitori contrassegnati che permettano di identificare la tipologia del consegnato: campionature, pre-serie, deroghe, variazioni, lotti ritenuti significativi (dopo benessere, campionature iniziali, modifiche, difettosità, ecc.).

In particolare, devono essere specificatamente identificati la prima campionatura e il primo lotto consegnato conforme dopo il rilevamento della Non Conformità.

All'atto della spedizione, il Fornitore deve applicare a ciascun contenitore del lotto l'apposita etichetta di identificazione debitamente compilata.

Per i prodotti aventi influenza sulla sicurezza o sulla conformità legislativa, il Fornitore deve mettere in atto quanto segue:

- evidenziare tali prodotti e le relative caratteristiche sull'intera documentazione di prodotto con l'apposita simbologia;
- garantire la conformità al 100% del prodotto, attraverso adeguati controlli di prodotto/processo;
- utilizzare un sistema che consenta di identificare e rintracciare, per ogni lotto di produzione, la data di fabbricazione e gli esiti dei controlli su di esso effettuato;
- garantire che i Sub-fornitori utilizzino un sistema analogo;
- Apporre sui getti il marchio fornitore e il codice identificativo la data di fusione / colata
- Consegnare i particolari in lotti omogenei per produzione.

#### **15. ETICHETTA IDENTIFICATIVA**

Ogni contenitore facente parte un lotto di consegna deve presentare obbligatoriamente una apposita scheda identificazione prodotto in cui siano presenti le seguenti informazioni:

- Ragione Sociale Fornitore
- Denominazione del Particolare
- Codice Prodotto (identificato nell'ordine)
- Numero pezzi nel contenitore
- Data di Produzione
- Operatore di riferimento

Nel caso di prodotti forniti in c.to lavoro in cui sul materiale/contenitore sia già presente la scheda identificazione prodotto informatizzata apposta da Fonderia Casati, il fornitore è tenuto ad allegare il documento esistente compilandolo per quanto di sua competenza.



FONDERIA CASATI

Viale Belforte, 209-225  
21100 Varese  
[www.fonderiacasati.it](http://www.fonderiacasati.it)

IATF 16949:2016  
UNI EN ISO 9001:2015

## CAPITOLATO DELLE FORNITURE ESTERNE

MOD 169 EDIZ 01 DEL 07 05 04

QUALITA' DELLE FORNITURE

N°

02

EDIZIONE

03

DEL

01/08/18

### 16. MODIFICHE SUL PRODOTTO

Il Fornitore non può eseguire alcuna modifica sul prodotto senza preventiva formale autorizzazione scritta di Fonderia Casati. Il Fornitore che per proprie esigenze di produzione intenda proporre modifiche al prodotto, dovrà farne specifica richiesta a FCV. La modifica potrà essere effettuata solo dopo che Fonderia Casati abbia comunicato il proprio consenso attraverso la modifica della documentazione tecnica e a seguito delle prove eseguite per la sua rivalidazione così come le aveva eseguite per il prodotto antemodifica. Tale consenso non costituirà un giudizio di merito sulle scelte tecniche/tecnologiche di responsabilità del Fornitore. Ciò vale anche per le modifiche di processo che hanno impatto su caratteristiche di prodotto anche eventualmente non prescritte dalla documentazione tecnica.

Per le modifiche richieste dal Committente o per quelle proposte dal Fornitore ed autorizzate dal Committente, il Fornitore deve disporre di un sistema di identificazione atto ad individuare la data di introduzione delle modifiche sul prodotto.

Il Fornitore è tenuto infine a segnalare le spedizioni iniziali di prodotto modificato riportando la dicitura "MODIFICA" sui documenti di spedizione ed accompagnamento del lotto (Rimesso di consegna, Scheda Identificazione Prodotto e Certificato di Qualità e Conformità), sia nel caso in cui la modifica comporti variazione del numero di disegno, sia nel caso in cui non vi sia variazione di numero di disegno.

### 17. MODIFICHE DI PROCESSO

Dopo l'invio della campionatura iniziale ed il rilascio del benestare a produrre, il Fornitore si impegna a non modificare il suo processo (mezzi di produzione, controlli, subfornitori e sito produttivo) senza una preventiva notifica a Fonderia Casati e concorda con quest'ultima le eventuali azioni finalizzate alla eliminazione di qualsiasi tipologia di rischio di fornitura e ad eseguire tutte le verifiche che Fonderia Casati riterrà necessarie. Il prodotto modificato deve essere riproposto per il benestare secondo le procedure in vigore relative alle campionature ufficiali corredato di tutta la documentazione aggiornata. Il primo lotto modificato deve essere opportunamente identificato. Il Fornitore non può eseguire alcuna modifica sul processo senza preventiva formale autorizzazione scritta da parte di FCV. Fanno eccezione le modifiche volte a migliorare la sicurezza dei processi, per le quali il Fornitore è autorizzato all'attivazione in anticipo sulla suddetta autorizzazione. Il Fornitore deve disporre di un sistema di identificazione atto ad individuare la data di introduzione delle modifiche nel ciclo produttivo (materiali, lavorazione, trattamenti, ecc.). Quanto sopra vale anche per le modifiche ai processi dei sub-Fornitori.

Nota: sono da intendersi modifiche di processo anche le variazioni di sito produttivo e/o di sub-fornitore.

	<b>FONDERIA CASATI</b> Viale Belforte, 209-225 21100 Varese <a href="http://www.fonderiacasati.it">www.fonderiacasati.it</a> IATF 16949:2016 UNI EN ISO 9001:2015	<b>CAPITOLATO DELLE          FORNITURE ESTERNE</b> MOD 169 EDIZ 01 DEL 07 05 04		<b>N°</b>	<b>02</b>
		<b>QUALITA' DELLE FORNITURE</b>		<b>EDIZIONE</b>	<b>03</b>
				<b>DEL</b>	<b>01/08/18</b>

## 18. VARIANZE RISPETTO ALLE SPECIFICHE TECNICHE

Qualora il fornitore rilevi sul componente o nel suo processo di fabbricazione delle variazioni rispetto alla documentazione di riferimento per le quali non sia possibile apportare correzioni in tempo utile, deve richiedere preventivamente alla Qualità FCV l'autorizzazione alla consegna in deroga compilando l'apposito modulo specificando:

- La natura dello scostamento;
- Il numero di pezzi oggetto dello scostamento o il periodo di tempo da considerare;
- Quali azioni correttive sono state attivate per il rientro in piena conformità;
- Le tempistiche necessarie al rientro della non conformità.

L'utilizzo di prodotti in deroga deve essere sempre autorizzato dalla Direzione Tecnica e/o dalla Qualità FCV e registrato con chiara identificazione delle responsabilità, delle caratteristiche interessate, dei vincoli qualitativi e temporali. La richiesta di varianza non dovrà essere avanzata se il Fornitore non è sicuro che le caratteristiche di funzionalità del componente rimangono immutate nei tempi utili richiesti dal Committente. Gli Enti di Fonderia Casati preposti, accertata l'equivalenza del prodotto, potranno concedere l'autorizzazione alla consegna evidenziando eventuali vincoli per il Fornitore ed eventuali maggiori oneri di impiego a carico del Fornitore stesso (costi indotti). La Scheda di Identificazione Prodotto dovrà riportare nella casella "indicazioni supplementari", per tutti i pezzi e/o lotti interessati, il numero della deroga concessa.

## 19. REGISTRAZIONE E CONSERVAZIONE DEI RISULTATI DI CONTROLLO E PROVA

Il Fornitore deve mantenere un adeguato sistema di registrazione dei risultati ottenuti applicando specifici controlli sulla propria produzione, nonché provvedere alla conservazione di queste registrazioni secondo le seguenti disposizioni:

- a) per le caratteristiche soggette a vincoli di sicurezza e legislativi, per 15 anni (Caratteristiche Report);
- b) per tutte le altre caratteristiche controllate, almeno per 2 anni.

Decorsi tali periodi, il Fornitore si impegna a non distruggerle senza preventiva autorizzazione della Fonderia Casati. Il Fornitore dovrà altresì attivarsi nei confronti dei suoi eventuali subfornitori garantendo che si comportino analogamente per i prodotti ad essi assegnati. Tutta la documentazione, compresa quella dei subfornitori, deve essere resa disponibile su richiesta del Committente.

## 20. RINTRACCIABILITA' DEL PRODOTTO

Il Fornitore dovrà metter in atto i processi di rintracciabilità. Inoltre, dovrà disporre di un sistema che consenta di individuare e risalire in modo inequivocabile, per ogni lotto di produzione, alla data di fabbricazione, agli esiti di controllo/prova a cui è stato sottoposto il prodotto stesso ed alle eventuali azioni correttive.



FONDERIA CASATI

Viale Belforte, 209-225  
21100 Varese  
[www.fonderiacasati.it](http://www.fonderiacasati.it)

IATF 16949:2016  
UNI EN ISO 9001:2015

## CAPITOLATO DELLE FORNITURE ESTERNE

MOD 169 EDIZ 01 DEL 07 05 04

QUALITA' DELLE FORNITURE

N°

02

EDIZIONE

03

DEL

01/08/18

Analogo impegno dovrà essere garantito anche per prodotti/caratteristiche realizzati da subfornitori. I prodotti in sviluppo dovranno essere identificati sia per campionatura sia per lotti, prima della qualificazione con specifica etichetta.

I dati di identificazione potranno essere prelevati e utilizzati per rintracciare lotti non conformi nel caso di problemi di qualità durante l'intero ciclo di vita del prodotto.

- Per Traceability diretta si intende l'identificazione del singolo componente ottenuta mediante marcatura o etichetta adesiva Barcode/datamatrix o similari.
- Per Traceability indiretta si intende l'identificazione del lotto, ottenuta mediante identificazione posta sull'imballaggio.

In entrambi i casi il fornitore deve essere in grado di garantire la Traceability fino ai parametri di processo, alle caratteristiche dei materiali, alle attrezzature utilizzate nei suoi processi interni e a quelli di un suo eventuale fornitore.

### 21. PROCESSO DI APPROVAZIONE DEI COMPONENTI ACQUISTATI ESTERNAMENTE (PPAP)

La validazione del componente di fornitura e la qualificazione del suo processo produttivo sono condizioni necessarie per l'avvio delle forniture di serie. Il Fornitore è responsabile dell'Approvazione del Processo Produttivo e della presentazione a Fonderia Casati dei risultati dell'approvazione prima dell'inizio della produzione di un prodotto nuovo, modificato o con modifiche al processo produttivo, secondo la metodologia PPAP.

Il fornitore è tenuto all'avvio di ciascun nuovo prodotto a fornire un piano dettagliato (PPAP Test Plan) e tutta la documentazione tecnica di prodotto e di processo prevista dal tools PPAP edito da AIAG (ultima edizione).

Scopo del PPAP è determinare:

- Che i requisiti richiesti (in termini di rispondenza alle specifiche e al disegno) siano stati propriamente soddisfatti dal fornitore;
- Che il processo produttivo del Fornitore abbia le potenzialità per produrre un prodotto che soddisfi i requisiti richiesti durante un ciclo di produzione con cadenza linea congruente alla capacità contrattuale richiesta.

Per ogni prodotto e relativo fornitore viene definito sull'ordine il livello di presentazione del PPAP, salvo diversamente specificato si assume di default il livello 3, le responsabilità di esecuzione delle attività collegate al PPAP sono espresse in funzione del livello richiesto sulla matrice presente sul fascicolo PPAP edito dall'AIAG ultima edizione.

A valle di un soddisfacente completamento di tutti i test e le misure previste, il fornitore deve registrare le informazioni richieste sul Part Submission Warrant (PSW) e unitamente alla documentazione prevista sottoporlo per approvazione a Cliente.

	<b>FONDERIA CASATI</b> Viale Belforte, 209-225 21100 Varese <a href="http://www.fonderiacasati.it">www.fonderiacasati.it</a> IATF 16949:2016 UNI EN ISO 9001:2015	<b>CAPITOLATO DELLE FORNITURE ESTERNE</b> MOD 169 EDIZ 01 DEL 07 05 04		<b>N°</b> <b>02</b>
		<b>QUALITA' DELLE FORNITURE</b>		<b>EDIZIONE</b> <b>03</b>
				<b>DEL</b> <b>01/08/18</b>

Fonderia Casati raccolte le seguenti evidenze:

- Congruenza e completezza della documentazione presentata
- Esito dei controlli di Benestare prodotto
- Risultanze degli Audit effettuati sul processo del fornitore (PA)

completa il PSW per le parti di sua competenza e ne assegna lo stato.

Il PPAP può assumere i seguenti stati:

- Full Approval; il particolare soddisfa tutti i requisiti come richiesto dal disegno e dalle specifiche di settore
- Interim Approval; se il particolare non è nella condizione di Full Approval, l'Interim Approval autorizza il fornitore a spedire, lo stato di Interim Approval indica la decisione di Fonderia Casati di impiegare in produzione il particolare anche senza il Full Approval, ogni richiesta di varianza implica la presenza di un piano di azioni correttive concordato.
- Rejected; il particolare non soddisfa totalmente o in parte i requisiti richiesti

Salvo accordi diversi con Purchasing il pagamento delle attrezzature sarà autorizzato soltanto in presenza di PPAP in stato di Full Approval quale che sia l'esito dei controlli di benestare sul prodotto.

## 22. ISPEZIONI DI VERIFICA

FCV si riserva la facoltà di effettuare le ispezioni di verifica ritenute più opportune sia al momento della consegna, sia durante il processo produttivo negli stabilimenti di produzione FCV, che durante il processo di fabbricazione dei componenti presso il Fornitore. In questo caso il Fornitore deve consentire l'accesso al personale indicato da Fonderia Casati (e/o dal suo Committente) per effettuare le ispezioni e i controlli necessari su:

- collaudi effettuati,
- processo produttivo
- sistema Qualità.
- mezzi di produzione
- metodi di lavorazione
- metodi di controllo e collaudo
- documentazione

## 23. CAMPIONI PER APPROVAZIONE

A Valle delle attività di PPAP Fonderia Casati esegue le prove per il Benestare.

Le campionature devono essere fornite nella numerosità prevista ed essere rappresentative della produzione di serie: prelevate cioè da una produzione significativa realizzata utilizzando il processo definitivo, operante in condizioni di regime e che preveda l'utilizzo di eventuali componenti definitivi di fornitura esterna. Le campionature fornite per prodotti che richiedono una preventiva definizione in fase di sperimentazione, potranno essere realizzate con mezzi e attrezzature differenti da quelle previste per la relativa produzione di serie.



FONDERIA CASATI

Viale Belforte, 209-225  
21100 Varese  
[www.fonderiacasati.it](http://www.fonderiacasati.it)

IATF 16949:2016  
UNI EN ISO 9001:2015

**CAPITOLATO DELLE  
FORNITURE ESTERNE**

MOD 169 EDIZ 01 DEL 07 05 04

**QUALITA' DELLE FORNITURE**

**N°**

**02**

**EDIZIONE**

**03**

**DEL**

**01/08/18**

Tutte le esperienze - prototipi eseguite con attrezzature provvisorie devono sempre essere accompagnate da certificazione (materiale, dimensionale, trattamento termico).

Fonderia Casati si riserva la facoltà di ribaltare i maggiori oneri sostenuti per la gestione e l'effettuazione di verifiche e controlli non previsti sul prodotto.

È responsabilità del Fornitore accertare, tramite appropriati controlli e prove, la completa conformità alle specifiche tecniche della campionatura approntata prima del suo inoltro a Fonderia Casati. I risultati di tali controlli non vincoleranno comunque Fonderia Casati, la quale si riserva la facoltà di effettuare o richiedere ulteriori controlli, verifiche o chiarimenti, prima di autorizzare la produzione.

Fonderia Casati potrà richiedere di assistere, all'effettuazione di tali controlli e prove presso lo stabilimento del Fornitore.

Nel caso di prove effettuate presso laboratorio esterno, il fornitore dovrà fornire evidenza dell'avvenuto accreditamento secondo la norma ISO/IEC 17025 o norma internazionale equivalente.

La campionatura dovrà essere presentata agli Enti Tecnici di Fonderia Casati preposti per essere sottoposta a controlli e prove finalizzate al conseguimento dell'autorizzazione alla fornitura corredata dai rilievi della capacità del processo produttivo (o con altra adeguata metodologia di valutazione comunque autorizzata dal Committente) adottata per le caratteristiche previste dal piano di controllo e dalla documentazione attestante le misure di tutte le caratteristiche previste (dimensionale, del materiale, funzionale) per ogni campione e registrate per valori singoli.

I campioni dovranno essere identificati singolarmente mediante apposito cartellino; l'identificazione dovrà permettere la correlazione univoca con i rilievi presentati.

Il fornitore, per le caratteristiche non misurabili (colore, aspetto, superfici, ecc.) deve realizzare un campione di riferimento composto da due esemplari gemelli identificati, dei quali uno sarà depositato presso il Fornitore e l'altro presso FCV e dei campioni dei limiti di accettabilità concordati con FCV.

Ogni unità di imballo dovrà essere identificata con apposita etichetta "PPAP, Campioni per Approvazione" con relativa causale (prodotto Nuovo, modifica prodotto, processo etc.); quando possibile l'imballo dovrà essere rappresentativo di quello utilizzato per la produzione di serie. Sul documento di trasporto dovrà essere riportata la causale "Campionatura per Benestare".

Fonderia Casati, esaminata la completezza della documentazione prodotta ed effettuate le verifiche sulle campionature, emette un documento di benessere del componente di fornitura che attesta la piena conformità del prodotto alla documentazione tecnica applicabile (disegni, specifiche, capitoli, ecc.).

	<b>FONDERIA CASATI</b> Viale Belforte, 209-225 21100 Varese <a href="http://www.fonderiacasati.it">www.fonderiacasati.it</a> IATF 16949:2016 UNI EN ISO 9001:2015	<b>CAPITOLATO DELLE          FORNITURE ESTERNE</b> MOD 169 EDIZ 01 DEL 07 05 04		<b>N°</b>	<b>02</b>
		<b>QUALITA' DELLE FORNITURE</b>		<b>EDIZIONE</b>	<b>03</b>
				<b>DEL</b>	<b>01/08/18</b>

In caso di approvazione è autorizzata la fornitura in serie del componente, da questo momento non sono più possibili modifiche sul prodotto / processo da parte del Fornitore senza la preventiva autorizzazione scritta da parte di Fonderia Casati.

In caso di mancata approvazione il Fornitore non è autorizzato a fornire i prodotti di serie, salvo deroga scritta da parte di Fonderia Casati e deve presentare specifico Piano di Rientro completo e le tempistiche per la consegna di una nuova campionatura.

Il rilascio del benestare di fornitura da parte di FCV non pregiudicherà la piena responsabilità del Fornitore a garantire la conformità del prodotto alle specifiche.

#### **24. QUALIFICAZIONE DEL PROCESSO**

Il PA è una valutazione qualitativa del Processo produttivo del Fornitore effettuata da Fonderia Casati presso il sito produttivo del Fornitore.

Può venire effettuato:

- sin dalle prime fasi di sviluppo per verificare lo stato di avanzamento dei processi allo scopo di prevenire problemi di qualità e verificare la coerenza di quanto dichiarato ufficialmente con quanto effettivamente implementato.
- in presenza di un processo produttivo che ha mostrato carenze tali da compromettere la conformità del prodotto.
- dopo che il processo ha subito delle modifiche / spostamenti di sito produttivo.
- Ogni nuovo processo (o processo modificato) del Fornitore deve essere quindi qualificato, prima dell'avvio della fornitura, secondo una delle seguenti modalità scelta da FCV:
  - audit diretto (PA)
  - autovalutazione
  - audit di parte terza
  - estensione di validità da un audit precedente
  - esame della documentazione.

FCV si riserva di effettuare audit di processo sia di tipo preventivo che di tipo reattivo.

#### **25. CERTIFICATO DI QUALITA' E CONFORMITA' (CQC)**

Il Certificato di Qualità e Conformità (redatto secondo le specifiche della norma ISO 10204:2005) è il documento con il quale il Fornitore certifica la qualità del prodotto fornito e ne dichiara la conformità alle prescrizioni. Esso è considerato, dal Committente, il documento ufficiale di garanzia dell'applicazione di un "Sistema di Assicurazione della Qualità" da parte del Fornitore.

Ciascun Rimesso o documento di consegna relativo a campionature di prodotto, deve portare allegato, nel numero di copie richiesto, il relativo "Certificato di Qualità e Conformità" debitamente compilato e firmato.



FONDERIA CASATI

Viale Belforte, 209-225  
21100 Varese  
[www.fonderiacasati.it](http://www.fonderiacasati.it)

IATF 16949:2016  
UNI EN ISO 9001:2015

## CAPITOLATO DELLE FORNITURE ESTERNE

MOD 169 EDIZ 01 DEL 07 05 04

QUALITA' DELLE FORNITURE

N°

02

EDIZIONE

03

DEL

01/08/18

Con tale documento il Fornitore:

- certifica la qualità del prodotto consegnato, riportando i riferimenti dei documenti di registrazione dei rilievi delle caratteristiche controllate con esito positivo, da conservare nei propri archivi a disposizione del Committente per consultazione e/o da allegare al certificato;
- dichiara la conformità del prodotto alle prescrizioni richieste, garantita dai controlli a cui esso è stato sottoposto.

### 26. PRODOTTI CON REQUISITI SPECIFICI

Nel caso in cui i Prodotti Contrattuali siano soggetti a requisiti specifici, il Fornitore predisporrà la documentazione specifica relativa alla qualificazione e/o omologazione ed ai processi produttivi dalla quale risulti, fra l'altro, con quali modalità, da chi e con quali risultati sono state collaudate ed omologate le caratteristiche interessate.

FCV è tenuta a permettere controlli ed ispezioni da parte del proprio cliente sui metodi di produzione e di collaudo dei prodotti contrattuali e sulla relativa documentazione. Il Fornitore garantirà pertanto che tali controlli ed ispezioni possano essere effettuati anche presso la propria azienda e presso quelle dei propri sub-fornitori.

Per requisiti specifici s'intendono le caratteristiche significative la cui non conformità può pregiudicare:

- la sicurezza dell'utente finale e/o di terzi;
- la funzionalità del prodotto in esercizio;
- la funzionalità o la montabilità del prodotto presso il cliente.

In presenza di caratteristiche di Sicurezza il fornitore si obbliga a:

- Mantenere un livello di difettosità pari a zero
- Registrare le prove e i controlli effettuati per assicurarne la conformità al 100% delle prescrizioni
- Conservare in luogo e supporto idoneo per almeno 15 anni dalla consegna del particolare tutte le registrazioni effettuate.

Prodotti aventi caratteristiche report o soggetti a vincoli legislativi non potranno in alcun caso essere oggetto di fornitura se non conformi alle specifiche tecniche.

Le caratteristiche significative (quote, proprietà fisiche, ecc.) vanno classificate; in genere vengono evidenziate sui disegni con la simbologia adottata dal cliente finale; l'estensione dei controlli che il fornitore è tenuto ad effettuare per le caratteristiche significative indicate a disegno viene comunicata da FCV al Fornitore.



	<b>FONDERIA CASATI</b> Viale Belforte, 209-225 21100 Varese <a href="http://www.fonderiacasati.it">www.fonderiacasati.it</a> IATF 16949:2016 UNI EN ISO 9001:2015	<b>CAPITOLATO DELLE          FORNITURE ESTERNE</b> MOD 169 EDIZ 01 DEL 07 05 04		<b>N°</b> <b>02</b>
		<b>QUALITA' DELLE FORNITURE</b>		<b>EDIZIONE</b> <b>03</b>
				<b>DEL</b> <b>01/08/18</b>

## 27. FORNITURE NON CONFORMI

FCV provvederà a segnalare al Fornitore le eventuali anomalie riscontrate sul prodotto e le conseguenze da queste provocate, attraverso la spedizione in forma elettronica di:

- “Osservazione di collaudo + eventuale report fotografico”, in caso di reso di prodotti difettosi. A seconda della gravità può essere emesso anche un 8D.

Il Fornitore può richiedere la rettifica dei dati riportati su tali documenti, documentando entro 30 giorni dal ricevimento le proprie motivazioni.

Fonderia Casati può rifiutare l'intero lotto consegnato qualora, sul campione sottoposto a verifica in ingresso o in qualsiasi punto del processo produttivo di Fonderia Casati e dei clienti, si riscontri anche un solo elemento “non conforme” avente almeno una delle caratteristiche controllate al di fuori dei limiti consentiti. A fronte di una non conformità, comunicata da Fonderia Casati mediante l'Osservazione di Collaudo, devono essere attivate dal Fornitore le seguenti attività e riportate su apposite schede di non conformità:

- valutazione dell'impatto delle non conformità;
- azioni di contenimento: azioni da intraprendere per l'eliminazione immediata delle non conformità;
- analisi delle cause: analisi approfondite e sistematiche per ricercare le cause prime delle non conformità;
- azioni correttive: azioni da intraprendere per eliminare le cause di non conformità, difetti e altre situazioni non desiderate, al fine di prevenirne il ripetersi dichiarando le responsabilità e le tempistiche di intervento.

Il Fornitore deve rispondere al reclamo via e-mail o via fax secondo le tempistiche previste. Le non conformità possono essere evidenziate lungo tutto il flusso produttivo: in ricevimento merci, in accettazione arrivi, durante il processo produttivo, sul prodotto finito e presso il Cliente.

## 28. AZIONI DI CONTENIMENTO

Per le non conformità rilevate dai controlli interni Fonderia Casati o segnalate dal Cliente Finale e comunicate al Fornitore, questi deve, nel minor tempo possibile (o comunque entro le 24 ore), comunicare le azioni immediate di contenimento adottate per assicurare l'invio di prodotti conformi.

## 29. ANALISI DELLE CAUSE

Ogni non conformità rilevata deve essere analizzata mediante una sequenza standard di passi logici per arrivare alla soluzione dei problemi, in quanto solamente un metodo strutturato e rispettato rigorosamente è garanzia della soluzione vera e definitiva del problema (metodologia problem solving). Per l'analisi delle cause di non conformità, sono da utilizzarsi alcuni strumenti standard: es. DOE, Diagrammi di Pareto, Diagrammi causa/effetto, Kaizen etc.



FONDERIA CASATI

Viale Belforte, 209-225  
21100 Varese  
[www.fonderiacasati.it](http://www.fonderiacasati.it)

IATF 16949:2016  
UNI EN ISO 9001:2015

## CAPITOLATO DELLE FORNITURE ESTERNE

MOD 169 EDIZ 01 DEL 07 05 04

QUALITA' DELLE FORNITURE

N°

02

EDIZIONE

03

DEL

01/08/18

### 30. AZIONI CORRETTIVE

Per alcune tipologie di scarto, tramite la Osservazione di Collaudo viene emessa la richiesta di azioni correttive al fornitore. Salvo diversamente concordato con Qualità Fonderia Casati entro 14 giorni dalla avvenuta trasmissione il fornitore è tenuto a rispondere utilizzando il “Rapporto di Azioni Correttive – 8D”, descrivendo le azioni di contenimento immediate, formalizzando la pianificazione delle attività successive e le relative tempistiche di risoluzione.

Fonderia Casati potrà rivalersi economicamente nei confronti del fornitore in caso di mancata risposta, ribaltando i maggiori oneri sostenuti per la gestione della non conformità e/o di verifiche e controlli non previsti sul prodotto. È necessario che il Fornitore attui un attento e costante monitoraggio delle attività di risoluzione delle non conformità ed effettui il sistematico aggiornamento della documentazione tecnica relativa. Il Fornitore dovrà sempre segnalare a Fonderia Casati l'invio del primo lotto di fornitura del prodotto contenente le azioni correttive introdotte. Le azioni correttive individuate dovranno essere estese ad eventuali prodotti / processi che possono essere impattati dallo stesso problema (azioni trasversali). Al Fornitore è inoltre richiesto di individuare le azioni che, agendo sulle cause di fondo, prevengono il verificarsi di problemi analoghi (azioni strutturali).

### 31. ACCETTAZIONE

La semplice consegna o il pagamento della merce non possono in nessun caso essere considerati come accettazione della merce, la quale avviene a cura dei competenti uffici di Fonderia Casati secondo le modalità indicate nel seguito del presente capitolo.

Il Fornitore garantisce i Particolari forniti esenti da vizi, difetti e non conformità al pattuito e alle prescrizioni normative, constatati in qualunque momento, prima o dopo l'impiego in produzione del Particolare, durante e dopo il montaggio, nonché, dopo l'impiego del componente per la sua destinazione finale o dopo la immissione in commercio dei Particolari forniti come parti di ricambio o come parti sciolte e fino alla scadenza del periodo di garanzia suoi clienti sui diversi mercati. Nel caso in cui il Difetto sia rilevato prima dell'impiego in produzione dei Prodotti Contrattuali, Fonderia Casati avrà una o più delle seguenti facoltà:

- ottenere a spese del Fornitore, l'immediata selezione e sostituzione dei Prodotti Contrattuali interessati o, a scelta di FCV, dell'intero lotto di cui fanno parte; e/o
- respingere, a spese e rischio del Fornitore, l'intero lotto dei Prodotti Contrattuali interessati, senza richiederne la sostituzione quando essa non abbia utilità per Fonderia Casati; e/o
- chiedere che il Fornitore provveda a proprie spese alla selezione dei Particolari difettosi o effettuare tale selezione a spese e rischio del Fornitore ove questi non vi abbia provveduto entro il termine richiesto da Fonderia Casati o nei casi concordati con il Fornitore;

	<b>FONDERIA CASATI</b> Viale Belforte, 209-225 21100 Varese <a href="http://www.fonderiacasati.it">www.fonderiacasati.it</a> IATF 16949:2016 UNI EN ISO 9001:2015	<b>CAPITOLATO DELLE          FORNITURE ESTERNE</b> MOD 169 EDIZ 01 DEL 07 05 04		<b>N°</b>	<b>02</b>
		<b>QUALITA' DELLE FORNITURE</b>		<b>EDIZIONE</b>	<b>03</b>
				<b>DEL</b>	<b>01/08/18</b>

- recuperare, a spese e rischio del Fornitore, i Particolari interessati con lavorazioni supplementari nei casi di urgenza o nei casi in cui il Fornitore non sia in grado di provvedere alla immediata sostituzione o nei casi concordati con il Fornitore.
- nel caso in cui il Difetto sia rilevato, presso lo stabilimento di produzione, durante o dopo l'impiego in produzione o montaggio dei Prodotti Contrattuali, Fonderia Casati avrà il diritto di addebitare al Fornitore il costo dell'operazione di sostituzione (montaggio e smontaggio) dei Prodotti Contrattuali, unitamente al costo dei materiali eventualmente danneggiati in conseguenza dei Prodotti Contrattuali Difettosi.

Per i vizi, difetti e non conformità rilevati nel periodo fra la uscita dallo stabilimento di Fonderia Casati e la scadenza della garanzia data da Fonderia Casati al cliente, Fonderia Casati stessa avrà le seguenti facoltà:

- chiedere la pronta sostituzione gratuita nei Particolari risultati difettosi, a spese del Fornitore;
- riparare i Particolari difettosi addebitando la spesa al Fornitore;
- addebitare al Fornitore il valore dei Particolari risultati difettosi;

Nel caso in cui il materiale per la produzione dei Prodotti Contrattuali risultati Difettosi sia stato fornito al Fornitore da Fonderia Casati, si applicherà quanto segue:

- se si tratta di Difetto del materiale fornito da Fonderia Casati non rilevabile da parte del Fornitore in base alle norme di collaudo di Fonderia Casati o, in mancanza delle medesime, in base alle norme di collaudo del Fornitore, non saranno applicabili le obbligazioni di garanzia;
- se si tratta di Difetto del materiale non occulto o comunque rilevabile in base alle norme sopra citate e/o di Difetto derivante dalla lavorazione saranno integralmente applicabili le obbligazioni di garanzia.

Il Fornitore si obbliga a non immettere in commercio e a rottamare i Prodotti Contrattuali Difettosi restituiti da Fonderia Casati e per i quali non sia stato concordato per iscritto il relativo recupero per Fonderia Casati con lavorazioni supplementari, essendo a Fonderia Casati riservata ogni facoltà di ispezione e controllo per la verifica di tale adempimento.

Previo accordo con il Fornitore sulle modalità di attuazione, Fonderia Casati potrà provvedere direttamente alla suddetta rottamazione e ciò per conto e a spese del Fornitore.



FONDERIA CASATI

Viale Belforte, 209-225  
21100 Varese  
[www.fonderiacasati.it](http://www.fonderiacasati.it)

IATF 16949:2016  
UNI EN ISO 9001:2015

## CAPITOLATO DELLE FORNITURE ESTERNE

MOD 169 EDIZ 01 DEL 07 05 04

QUALITA' DELLE FORNITURE

N°

02

EDIZIONE

03

DEL

01/08/18

### 32. COSTI INDOTTI

Con l'accettazione dell'ordine il Fornitore si impegna contrattualmente a consegnare parti in tutto e per tutto conformi ai requisiti dei documenti tecnici applicabili. Fonderia Casati si riserva pertanto di effettuare addebiti al Fornitore per danni derivanti da non conformità, sia riscontrate presso i propri stabilimenti, che presso il Cliente costruttore e/o After Market.

Le principali tipologie di costi di addebito sono riconducibili a: operazioni di selezione, controlli supplementari, fermi di produzione, riparazione dei prodotti Fonderia Casati, scarti durante la produzione, trasporti eccezionali, interventi presso i Clienti, costi aggiuntivi chiesti dal Cliente, operazioni di risanamento sia presso i Clienti sia presso Fonderia Casati. L'addebito è calcolato sulla base di tariffe orarie preventivamente comunicate al Fornitore ed è preceduto da specifico avviso, in modo da garantirgli ampia facoltà di verifica sulla correttezza delle motivazioni e sulla congruenza delle spese. Sono sempre a carico del Fornitore le spese di trasporto e movimentazione.

### 33. GESTIONE DEL RESO

Il documento di trasporto relativo al reso dei particolari di scarto identificati dal fornitore deve riportare chiaramente la causale "Scarto", ogni contenitore deve essere identificato con apposita etichetta (se possibile di colore rosso) sulla quale deve essere riportato il codice del prodotto, la quantità e la causale di scarto (fusione, lavorazione, definitivo, recuperabile etc.), il materiale presente nel contenitore deve essere omogeneo per codice e fornitore di materia prima (fonderia).

Ogni sovracosto derivante da selezioni e ricontrolli sostenuti da Fonderia Casati sul materiale reso a causa del mancato rispetto della procedura di cui sopra, viene portato a carico del fornitore secondo le seguenti modalità:

- 1° lotto: il fornitore viene informato e la suddivisione effettuata a carico Fonderia Casati
- 2° lotto: il fornitore viene convocato per effettuare la suddivisione insieme a Fonderia Casati
- 3° lotto: il materiale viene restituito al fornitore per la corretta suddivisione
- 4° lotto: il materiale viene inviato ad ente terzo per la suddivisione e gli oneri derivanti addebitati a fornitore

### 34. MONITORAGGIO PRESTAZIONI

Le prestazioni dei Fornitori vengono misurate mediante specifici indicatori relativi alla qualità del prodotto e del servizio fornito. Ciascun fornitore qualificato verrà informato da FCV qualora il livello delle performance non abbia raggiunto il livello stabilito.

Vengono monitorati:

- a) prodotto consegnato conforme ai requisiti;
- b) discontinuità presso gli stabilimenti di ricevimento del cliente, inclusi i fermi piazzale e il blocco delle spedizioni;

	<b>FONDERIA CASATI</b> Viale Belforte, 209-225 21100 Varese <a href="http://www.fonderiacasati.it">www.fonderiacasati.it</a> IATF 16949:2016 UNI EN ISO 9001:2015	<b>CAPITOLATO DELLE          FORNITURE ESTERNE</b> MOD 169 EDIZ 01 DEL 07 05 04		<b>N°</b>	<b>02</b>
		<b>QUALITA' DELLE FORNITURE</b>		<b>EDIZIONE</b>	<b>03</b>
				<b>DEL</b>	<b>01/08/18</b>

c) prestazioni dei programmi di consegna;

d) numero di eventi relativi ai costi supplementari di consegna;

L'andamento delle prestazioni dei singoli Fornitori viene valutato periodicamente da Direzione Acquisti e Direzione Qualità, rispetto ad un livello di soglia predefinito.

Il mancato rispetto degli obiettivi (monitorizzati trimestralmente) dà luogo alle seguenti modalità di reazione:

Il mancato rispetto degli obiettivi da luogo, di norma, alle penalizzazioni di seguito riportate:

1° volta GdS. insufficiente:

- lettera di richiamo da parte di ACQ con richiesta di presentare/concordare un piano di miglioramento
- intensificazione cicli di controllo

2° volta GdS. insufficiente:

- sospensione temporanea di nuovi ordini di campionatura
- assegnazione di una % di fornitura ad altro fornitore qualificato
- cicli di controllo intensificati

Se l'esito della valutazione è attribuibile ad uno specifico prodotto/servizio può essere tolta la fornitura in questione ed assegnata ad altro fornitore qualificato.

3° volta GdS. insufficiente:

- perdita stato di qualificazione con conseguente deppennamento dall'albo fornitori qualificati

Per il reinserimento nell'albo fornitori qualificati deve essere attuato nuovamente l'iter di qualificazione.

Il Fornitore è tenuto a sviluppare sistematicamente Piani di Miglioramento Qualità atti a rendere sempre più robusti i propri processi aziendali allo scopo di prevenire qualsiasi tipo di difettosità. Le azioni di miglioramento devono interessare il prodotto (progetto, processo, mezzi e metodi di prova, controlli, ecc.) ed i processi fondamentali dell'azienda. Ogni azione di miglioramento deve essere identificata con un responsabile che ne garantisca l'applicazione e ne verifichi l'efficacia.



FONDERIA CASATI

Viale Belforte, 209-225  
21100 Varese  
[www.fonderiacasati.it](http://www.fonderiacasati.it)

IATF 16949:2016  
UNI EN ISO 9001:2015

**CAPITOLATO DELLE  
FORNITURE ESTERNE**

MOD 169 EDIZ 01 DEL 07 05 04

**QUALITA' DELLE FORNITURE**

**N°**

**02**

**EDIZIONE**

**03**

**DEL**

**01/08/18**

**35. FIRMA PER ACCETTAZIONE**

Abbiamo esaminato il presente Capitolato Qualità delle Forniture che dichiariamo di accettare integralmente.

Varese (VA) Il ..... Firma e timbro del Fornitore  
.....

Il fornitore dichiara di essere stato informato delle finalità e delle modalità del trattamento dei suoi dati e di tutto quanto previsto dall'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, acconsentendo espressamente a tale trattamento.

Per accettazione, (timbro e firma del Fornitore) .....